



Tra la fine dello scorso anno e l'inizio del 2016, Foggia ha ospitato un evento culturale piccolo in quanto a dimensione, ma addirittura straordinario per qualità e per portata innovativa.

Nell'ambito del programma di iniziative *Porte Aperte al Carmine Vecchio*, promosso dall'omonima Confraternita, è stata ospitata una mostra d'arte di Nicola Liberatore. Tre fatti rilevanti in un colpo solo: il ritorno alla promozione culturale di una confraternita cittadina; una mostra di Liberatore in un luogo sacro, come gli è particolarmente consono; il fatto che per la prima volta a Foggia la mostra si è svolta in parallelo alle funzioni religiose.

“Dopo tanti anni di attività dedicata alla rettorìa ed al quartiere, con questa manifestazione - ha spiegato il Priore pro tempore della confraternita. ing. Luigi Amoroso - intendiamo aprirci all'intera comunità foggiana e lanciare piccoli segnali di bellezza che il quartiere del Carmine drammaticamente cela e che invece potrebbe esprimere, con l'obiettivo di restituire centralità alla Chiesa del Carmine Vecchio, condizione necessaria e indispensabile per il riscatto e per la rinascita sociale, culturale e spirituale del quartiere e dell'intera città”.

Un riuscitissimo esperimento cui *Lettere Meridiane* ha voluto dedicare un filmato, nel tentativo di raccontare per immagini la mostra, e di rappresentare in qualche modo l'atmosfera di profonda spiritualità che i visitatori respiravano nella splendida chiesa barocca del borgo settecentesco.

La personale era significativamente intitolata intitolata “*Contemporaneo e Barocco*”, una riflessione sul tempo e sulla ricerca di nuova spiritualità nello stile del maestro di San Marco in Lamis, con le sue “*donne, madonne, sante e regine*”.

“Guardare una mostra di Nicola Liberatore - scrive Inserra nel testo che accompagna il filmato - non è soltanto una esperienza dei sensi. È qualcosa che ti prende, e ti avvolge. Un vedere profondo che ad un certo punto è come se diventa specchio, e coinvolge l’anima. Il vedere con lo sguardo dell’anima.”

Qui sotto il video. Guardatelo, amatelo, condividetelo.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Festival del Cinema Indipendente
Provincia di Foggia

- Vent’anni fa nasceva il Festival del Cinema Indipendente di Foggia



- Foggia può salvarsi solo attraverso la bellezza



Contemporaneo e barocco: il film della mostra di Liberatore al Carmin Vecchio

Parola di
architetto,
fermate quello
scempio (di
Giacinto Binetti)



Prossima fermata,
un altro film-
gioiello di
Lorenzo
Sepalone,
all'insegna
dell'impegno
civile

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 21